



GIUGNO 2014

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Nella Cirinnà
Vice President	Bianca Maria Lucibelli
Treasurer	Ingrid Dijkers Modestini
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Simonetta Martelli Dehning

STANDING COMMITTEE

Program	Santina Bruni Cuoco, Vichi Ciccarese Managò
Hospitality	Mariella Merenda, Cristina Augustynska Bellini
Membership	Anna Margherita Tulli, Daniela Mihi
Groups Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

INCONTRO MENSILE

DATA	Giovedì 12 Giugno 2014
LUOGO	Hotel Flora –Via Veneto 191
ORARIO	19.30
COSTO	€ 40 per le socie * € 60 per gli ospiti
PROGRAMMA	Cena di Chiusura dell'Anno Sociale 2013-2014 Spettacolo: Le danze orientali di Monica Vecchio (Shaula è il nome d'arte)



***Come ogni anno, il costo della Cena di Chiusura per le socie è ridotto, grazie all'integrazione del Club.**

Per la prenotazione, si invitano le socie a contattare entro lunedì 9 le responsabili dell'Ospitalità:

**Cristina Augustynska Bellini
Mariella Merenda**

Si ricorda alle socie la necessità di avvertire le responsabili dell'Ospitalità nel caso, dopo aver prenotato, non possano più partecipare alla Cena. La mancata disdetta entro il giorno precedente l'evento comporterà l'intero pagamento della quota di partecipazione prefissata.

INCONTRO MENSILE di MAGGIO- MARTEDI 27
Casa dell'Aviatore - Viale dell'Università 20 - Roma

MOSTRA della CREATIVITA'
delle SOCIE dell'IWC



La “Mostra della creatività” come da programma si è svolta il 27 Maggio presso la Casa dell'Aviatore in un'atmosfera festosa e amichevole. Le opere delle socie espositrici (Cirinnà, Cogliandro, Massa, Bottino, Mariani, Martelli, Balzamo, Delmastro, Tulli, Mihu, Ciccicarese, Modestini, Manfredi, Wiedmer, Fugalli, Lucibelli, Cuoco) spaziavano nei vari campi dell'arte e dell'artigianato artistico e sono state ammirate dalle altre socie intervenute e da numerosi ospiti.

Una speciale lettura dell'incontro potrete trovarla nella rubrica “Spazio Socie”, ad opera della nostra nuova socia, Rosalba Rotondo Cogliandro.

GITA IN CIOCIARIA

La gita in Ciociaria prevista per venerdì 6 Giugno non avrà luogo a causa dell'esiguo numero di partecipanti.

Le organizzatrici , Bianca Maria Lucibelli e Gertrud Wiedmer, si riservano di comunicare la nuova data, che sarà probabilmente agli inizi di Ottobre, con l'apertura del nuovo Anno Sociale.

INCONTRO MENSILE di GIUGNO -Giovedì 12-ore 19,30
- HOTEL FLORA- VIA VENETO 191-

CENA di CHIUSURA
ANNO SOCIALE 2013-2014

MENU

Aperitivo

Prosecco e frivolezze dello chef

**Ravioli con caciotta e maggiorana
con velame di SanMarzano e basilico**

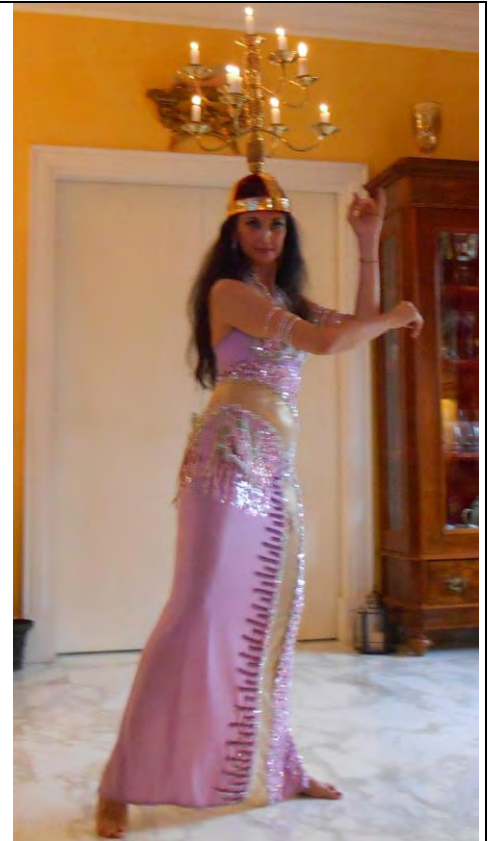
Risotto zucchine e gamberetti

**Filetto di vitello in sfoglia leggera
aromatizzata al sesamo**

Ventaglio di verdure saltate- Carciofi trifolati

**Delizie al limone con fragole
Caffè e petite fourà**

Selezione Vini- Feudi di San Gregorio-Acqua minerale



Il programma della serata conclusiva dell'Anno Sociale 2013-2014, così come è stato anticipato in prima pagina, prevede la Cena, di cui potete vedere il menu nella locandina, e uno spettacolo di danze orientali, magistralmente eseguite da Monica Vecchio, in arte Shaula. Alcune socie conoscono già l'artista, che ha danzato durante un pomeriggio musicale, organizzato appunto dal Gruppo Musica.

Il costo della cena per le socie sarà di 40 euro, grazie alla tradizionale integrazione del Club. Ci auguriamo che veniate numerose insieme a familiari e amici per condividere un evento speciale del Club e per salutarci in vista delle vacanze estive.

Il Comitato augura a tutte Buone Vacanze
Arrivederci a Ottobre

ATTIVITA MENSILI **MAGGIO 2014**

BURRACO

Ormai le nostre amiche del Burraco sono arrivate all'ultimo giro di boa, si riuniranno infatti Lunedì 9 Giugno, a casa di Marianne Chzronz per giocare la finale. Al primo posto troviamo Cristina con 309 punti, al 2* Antonella con 298, al terzo M.Teresa con 263. Ma i giochi sono ancora aperti e altre tre giocatrici: Mariella, Bianca Maria e Nella sono pronte a contendersi un posto sul podio. Allora ...Buon Gioco a tutte e vedremo chi vincerà la Coppa IWC 2014!

COOKING

Le socie del gruppo Cooking si sono riunite a casa di Marisa Marengo, dove sono state accolte dai profumi e dai sapori della cucina sarda così cara alla padrona di casa. C'erano salumi, formaggi, pane carasau, olive, grande varietà di dolci, e il piatto che sarà una delle nostre ricette del mese: gli gnocchetti al ragù. In effetti, uscendo fuori dal tema tipicamente sardo, Marisa ha voluto offrirci anche un piatto intonato a questo scampolo di stagione primaverile e al suo frutto più rappresentativo: le fragole. Abbiamo quindi gustato un risotto alle fragole, delicatissimo e squisito, che troverete come seconda ricetta mensile.

1) Gnocchetti al ragù

In un tegame far insaporire olio, cipolla, aglio (facoltativa salsiccia o pancetta). Aggiungere la passata di pomodoro e far cuocere una mezzora. A fine cottura aggiungere basilico tritato. Cuocere gli gnocchetti, scolarli e farli saltare nel sugo. Servirli con una spruzzata di pecorino e parmigiano.

2) Risotto alle fragole

Far dorare la cipolla, in olio extravergine di oliva, aggiungere il riso (vialone nano) farlo tostare leggermente e sfumare con vino bianco. Portare a cottura aggiungendo il brodo vegetale precedentemente preparato. Aggiungere le fragole alcuni minuti prima di spegnere il fuoco. Mantecare e servire con una guarnizione di fragole e una spolverata di prezzemolo. sbc

LETTERATURA

Il Gruppo Letteratura si è riunito il 30 maggio sulla bella terrazza di un appartamento che la nostra socia Maria Panagiotaki si era fatta mettere a disposizione per ospitare il Gruppo. La nostra socia Santina Cuoco ci ha intrattenuto sull'esperienza dello scrivere biografie di persone attraenti e interessanti. L'idea le venne quando frequentò i corsi della U.P.T.E.R., cioè l'Università per studenti della Terza Età qui a Roma, dove entrò in contatto con il Progetto Mnemon e i Volontari dell'Autobiografia, dove Santina Cuoco apprese che l'autobiografia è memoria ragionata, che la sfida principale per un biografo è la natura della memoria, la sua struttura intrinseca, e che la memoria in sé è un modo di raggiungere una maggiore consapevolezza di sé stessi.

E' così che alla nostra socia venne l'idea di cercare persone interessanti delle quali scrivere la biografia.

Santina ci ha letto pagine delle biografie di Ida, una estetista che divenne gravemente paralizzata in vecchiaia ma che non rinunciò ad esprimere le sue emozioni in limpidi versi; di Mario, un uomo di straordinaria vitalità, medico dentista e skipper, con un passato speciale nella Xa Mas; della nostra cara e incantevole socia Carla Bianchi, l'arco della cui vita la condusse da una infanzia, una

adolescenza e una giovinezza privilegiate, attraverso le prove della Seconda Guerra Mondiale, ad una vita impegnativa di lavoro negli anni successivi.

Al termine della sua esposizione Santina ci ha letto una poesia sul senso della memoria, dei giorni passati e dei giorni presenti - candele spente e candele accese - del poeta greco Costantino Kavafis che ci è stata subito riletta nella lingua originale dalla nostra socia Maria Panagiotakis.

Una gradevolissima cenetta a base di Moussaka greca, di formaggio greco di capra e di "babà" italiano fatto da Santina ha concluso l'incontro riposante e lieto.

Maria *Letizia Bottino*

MUSICA

Mercoledì 21 maggio il gruppo musica ha trascorso un'ora ascoltando e guardando video riferiti ai fiori. E sì, a primavera inoltrata parlare dei fiori ci è sembrata la cosa più bella e appropriata, in vista dell'estate .

Con Renata e il nostro fedele "complice" che ci trova i video che gli suggeriamo, non potevamo non parlare dei fiori che da sempre addolciscono lo sguardo, il cuore e, non da ultimo, l'olfatto: basti pensare a quell'inconfondibile profumo di miele che solo le ginestre sanno dare e che fioriscono in estate e colorano le nostre autostrade assieme agli oleandri.

Abbiamo voluto unire brani che spaziavano dalla lirica alla sinfonica e alle cosiddette "canzonette" che tanta importanza hanno sempre avuto per ognuno di noi in molti momenti della nostra vita.

Abbiamo aperto l'ascolto con Gilbert Beaud, lo chansonnier francese, oggi ottantenne ma pur sempre attivo, che ha parlato della Rosa: il suo brano è "L'importante è la rosa".

E le note di questa orecchiabile canzone ci hanno riportato indietro nel tempo perché era molto gettonato quando anche noi, giovani, ballavamo le sue canzoni o lo ascoltavamo dai 45 giri che facevano da sottofondo alle nostre sere d'estate al mare.

Beaud iniziò, come molti altri cantautori francesi come pianista accompagnatore di Edith Piaf e Juliette Greco: poi scrisse brani che interpretati inizialmente da altri suoi colleghi già affermati lo fecero conoscere e amare da un folto pubblico in tutto il mondo. Et Maintenant – Mes mains – Le jour où la pluie viendra, tra le sue canzoni più note.

Con Renata siamo entrate nella musica operistica con "le Nozze di Figaro" di Mozart.

La voce del soprano ci ha riportato in quel mondo del '700 in cui i testi erano sottili, dolci e molte volte anticipatori, per i tortuosi intrecci, dei testi teatrali di Feydou.

Non conoscevo Michele Zarrillo. "Una rosa blu" è stata forse la sua canzone più gettonata da quando è apparso sulla scena della musica leggera italiana e dopo varie partecipazioni al festival di Sanremo, a tournée in tutto il mondo, è riuscito ad imporsi come bravissimo cantautore. Ha scritto anche bellissime canzoni per suoi illustri colleghi. La rosa tatuata sul seno della donna con la quale il "lui" della canzone ha una storia d'amore, sta a significare il coraggio e la sicurezza per come lei affronta la vita: e lui l'ama per questo suo modo così originale di comportarsi da farla distinguere fra le altre.

Con Josè Carreras siamo entrate ancora nella musica lirica. "Il fior che avevi a me tu dato... o mia Carmen, io l'ho serbato..." così esordisce il giovane uomo che per amore di Carmen distrugge la sua vita e infine spezza anche, con le proprie mani, quella della zingara infedele. I fiori che per il loro colore esprimono sentimenti tra i più svariati nel mondo, hanno sfilato, quali indossatrici, in tutta la loro bellezza nei più improbabili colori: tante le rose, riprese con tecniche particolarissime, e una gamma infinita di crisantemi che per noi sottolineavano per noi l'altro pomeriggio, una musica per archi scritta da Giacomo Puccini per la morte del duca Amedeo d'Aosta. In molti momenti si sentivano le melodie che Puccini aveva inserito nella "Manon Lescaut".

E sempre i “ SON POCHI FIORI” dall’Amico Fritz di Pietro Mascagni (in cui una giovane ragazza fa capitolare con la sua semplicità un impenitente scapolo, offrendogli un mazzetto di viole), e altri fiori trovati ancora nella Lirica, sono “ POVERI FIORI” dalla Adriana Lecouvrier di Francesco Cilea, in cui un piccolo bouquet di fiori, imbevuti di veleno , uccidono la protagonista dell’opera che li aveva ricevuti da una sua rivale in amore che trova così il modo di eliminarla.

Fiori quindi che hanno sì un messaggio che è pur sempre legato al sentimento amoroso, ma non sempre positivo.

Nel 1978 l’immagine della Marianne, simbolo della Francia, fu quella di Mireille Matieu giovanissima cantante di successo e non solo nel suo Paese. A distanza di anni anche Letitia Casta avrà lo stesso onore.

Con la sua voce inconfondibile abbiamo ascoltato La vie en rose, mitica canzone di Edith Piaf, alla quale la Matieu si ispirò ai suoi esordi. Si è sempre presentata in pubblico con un taglio di capelli (a caschetto) che l’hanno da sempre fatta riconoscere, anche prima che iniziasse a cantare! E ancora oggi è considerata la regina della canzone francese.

Come per noi da anni, è ormai diventato uno dei grandi della nostra musica leggera, Massimo Ranieri. Ma Giovanni Calone (questo il suo vero nome) napoletano del quartiere San Ferdinando, non è stato ed è solo un cantante che ha partecipato a vari Festival di Sanremo e fatto tournée in tutto il mondo per far conoscere sempre meglio (rivista e interpretata anche con arrangiamenti più moderni) la classica canzone napoletana.

Ma di Ranieri abbiamo ricordato la sua carriera di attore cinematografico (Metello per la regia di Bolognini) tanti lavori teatrali e diretto da prestigiosi registi, e non ultimo la sua regia per quattro lavori televisivi di Eduardo De Filippo,

come “Filumena Marturano” , recitato assieme alla bravissima attrice milanese, Angela Melato. Abbiamo poi scelto il brano “Rose rosse” che a distanza di più di 20 anni, ancora suscita emozioni per le parole legate appunto al fiore considerato il più bello del mondo da una infinità di persone. E abbiamo concluso con un brano brasiliano interpretato da un chitarrista di eccezione: Toquinho, che ha vissuto molto in Italia (è di famiglia molisana emigrata in Brasile dove è nato nel 1946) e ha legato il suo nome a Vinicio de Moraes, Chico Buarque de Hollanda, oltre a Ennio Morricone, Sergio Endrigo e Ornella Vanoni.

Le note del “Samba de la rosa”, ci ha così coinvolte che i nostri piedi seguendo quel ritmo ci hanno portato a sbizzarrirci poi su ricordi di adolescenza, primi flirt e tanti altri momenti della nostra singola vita in cui abbiamo ritrovato anche quella splendida canzone del 1983, “Acquarello”, che fu la più gettonata di quell’anno.



E per quest’anno il nostro viaggio nella musica, non solo ascoltata ma “vista” è giunto al termine.

L’appuntamento è per il prossimo anno, sempre con Renata Furlan capogruppo insieme a me, e con tante idee da realizzare per le nostre socie.

Nella Cirinnà

Gli auguri più affettuosi alla nostra past President Patrizia Balzamo, che il 10 maggio scorso è diventata nonna di una bellissima nipotina.

MONTHLY ACTIVITIES

MAY 2014

BURRACO

The members of Burraco Group will meet next Monday, **June 9**, 16,30, at the home of Marianne Chzronz to play the final of the IWC tournament. The first positions are more or less defined, but for the third position the games are still open." Buon gioco" to all the players and we will see who will win the 2014 IWC Cup!

COOKING

The members of the group gathered at the home of Marisa Marengo , where they were welcomed by the aromas and flavors of Sardinian cuisine so dear to our host. There were "salumi" , cheese, "pane carasau", olives , great variety of desserts, and the dish wich will be one of our recipe of the month: gnocchi al ragù . Then, coming out of the Sardinian theme, Marisa wanted to offer a dish inspired to the spring season and its most representative fruit: strawberries. We then tasted a risotto with strawberries, delicate and exquisite.

1) Gnocchi al Ragu

Put in a pan oil, onion, garlic and bacon. Then add the tomato puree and cook for half an hour. At the end of cooking, add chopped basil. Cook the gnocchi, drain and cook them in the sauce. Serve with a sprinkling of pecorino and parmigiano cheese.

SBC

LITERATURE

The Literature Group met on the lovely terrace of an apartment on via Savoia that our member Maria Panagiotaki had placed at her disposal in order to host the Group on May 30th. Our member Santina Cuoco entertained the Group on the experience of writing biographies of attractive, exciting people. The idea came to her when she attended U.P.T.E.R. courses, that is the University for over middle-age students here in Rome, where she came into contact with Project Mnemon and the Volunteers for autobiography, where Santina Cuoco learned that autobiography is well thought-out memory, that the main challenge for a biographer is the nature of memory, its intrinsic structure, and that memory itself is a way to reach a greater awareness of oneself. That is how the idea came to our member to look for interesting people to write the biographies of.

Santina read pages from the biographies of Ida, a beautician who became severely crippled in her old age but didn't give up the challenge of putting her emotions in terse verse; of Mario, a man bursting with vitality, a skipper and a dentist, with a special military record as a member of X Mas; of our dear and charming member Carla Bianchi whose life span took her from a privileged childhood, adolescence and youth to the trials of the Second World War and to a binding life of work in later years. At the end of her performance Santina read a poem on the sense of memory, of past days and of present days - of extinguished candles and of burning candles - by the Greek poet Constantin Kavafis, which was immediately re-read to us in its original language by our member Maria Panagiotaki. A lovely meal with Greek Moussaka, Greek goat cheese and Italian "babà" made by Santina ended the relaxing and joyful meeting.

Maria Letizia Bottino

MUSIC

The last Music Group meeting was dedicated to the "flowers in music". The members of the group spent an interesting afternoon, listening and watching videos with songs and music related to the flowers. They started from Gilbert Beaud (L'importante è la rosa) through Michele Zarrillo (Una rosa blu), "Adriana Lecouvreur" by Mascagni (Poveri fiori), and so on... to "Samba de la rosa" by Toquinho.

SPAZIO SOCIE

Il giorno della "Mostra della creatività" qualcuno mi aveva detto : "Mi sembra di conoscere meglio le altre socie del Club, dopo aver visto le loro opere...". Mi è venuto naturale chiedere a Rosalba Rotondo Cogliandro, nostra nuova socia, ma con grande esperienza di associazionismo alle spalle, essendo stata anche Governatrice di Inner Weel, di raccontarci le sue impressioni in merito all'evento appena concluso. La risposta di Rosalba?! ... "Mi inviti a nozze...!" ...e le cose dette nel suo articolato commento testimoniano non solo l'apprezzamento per la vitalità del nostro Club ma anche l'entusiasmo e il pieno coinvolgimento in iniziative che reputa basilari per una migliore conoscenza reciproca.

La Mostra della Creatività

vista da Rosalba Rotondo Cogliandro

Circolare per Roma per allestire una Mostra con quadri, libri, collane, oggetti ecc. non è facile, ma noi che viviamo a Roma siamo preparate a contrattempi ed ingorghi che purtroppo possono intralciare i nostri programmi...e così... in largo anticipo alle ore 14,00 ci ritroviamo tutte indaffarate ad allestire le nostre postazioni nella prestigiosa location della Casa dell'Aviatore, dove è stata organizzata la Mostra della creatività del Club.

Io che sono di natura una curiosona e sono attratta da ogni cosa esposta specie se un qualcosa viene eseguito a mano; perché le mani di una donna sono magiche, hanno versatilità, malleabilità, garbo e si fanno guidare con intelligenza per creare oggetti particolari, unici e irripetibili. Avete fatto caso: un manufatto non può mai essere identico al successivo...

Fra le tante postazioni ecco quella di Maria Manfredi; mi avvicino perché vedo delle spille, degli orecchini e delle collane eseguite con una fettuccina particolare che Maria mi confessa per un certo tempo non riusciva a reperire, in merceria.... Questa fettuccina, a colori graduati, circonda con involuzioni molto precise pietre dure, perle. Sono molto interessata ed ammiro tanto questi oggetti. Lei mi confida che non sono oggetti molto preziosi, ma io dimostro la mia ammirazione ed esprimo anche il desiderio di imparare, chiedendole se mi insegna. Maria molto gentilmente è convinta e disposta a dirmi di sì anche perché scambiandoci alcune idee

scopriamo che geograficamente siamo nate nella stessa zona della nostra amata Calabria. Purtroppo entrambe abbiamo dovuto lasciare molti anni fa per seguire il nostro iter di vita la Terra natia, che ci ha dato però il dono della creatività. Complimenti, BRAVA Maria per quanto sai realizzare...



Di fronte al tavolo di Maria vedo una rassegna fantastica di quadri, sono della socia Gaby Del Mastro. Parlando delle sue opere gli occhi di Gaby brillano di gioia. Con molta soddisfazione mi illustra gli stati d'animo che suscitano in lei le sue opere ogni qualvolta le osserva e ricorda il momento particolare in cui ha avuto ispirazione. GABY sei un'artista a tutto tondo...

Ma i quadri di Gaby non sono gli unici, altre tele arricchiscono vari angoli della sala. Ci sono i quadri di Patrizia, di Anna Margherita, di Daniela e anche i miei.

E ancora... ecco le belle collane eseguite da Geltrud: belle, variopinte e messe insieme con armonia di colori: BRAVISSIMA!



E poi ancora altri tavoli pieni di elaborati: ce n'è uno pieno di torte variopinte con margherite, gnomi, bamboline e quant'altro; accanto un altro tavolo pieno di vassoi, ceste adornati di rose e camellie, scatole, scatolette uscite dalle mani fantastiche di Vichi, anche lei BRAVA; BRAVISSIMA...

Ed in fondo il tavolo della letteratura con testi tradotti in altre lingue, novelle inedite, racconti...Simonetta, Nella, Francesca, Maria Letizia, Maria Luisa, Santina...

E finalmente ecco il tavolo delle torte: un'apoteosi di manicaretti prelibati dolci e salati che si possono sia degustare al momento che portar via.

Ad uno ad uno li osservo dando ad ogni pietanza un nome: alla torta preparata da Nella ho dato il nome di SOLE, tanto è solare e ben dorata; ad un'altra (di Rosalba... ndr): torta dell'angelo per la sua delicatezza; Ancora: una torta sabbia al cocco: Torta deliziosa; Ecco in fondo la crostata internazionale di Renate, circondata da bandierine e con tanti ghirigori che fanno pensare alle vie del Mondo...su di uno strato di marmellata (di more?) europea...

Grande varietà di pizze alle verdure in bella mostra: tutte acquistate da buongustaie...

Le acquirenti andavano via come se avessero in mano composizioni di fiori: confezioni curate da Santina o da Nella, ma erano sempre dolci e

torte salate, preparate da noi.

C'era anche l'angolo del ricamo, dove Francesca, Santina, Maria, Bianca Maria e Laura hanno esposto ricami delicatissimi, fra questi una tovaglia ricamata da Santina all'età di anni 15, leggo sulla didascalia...

Io faccio parte da poco tempo di questo prestigioso club e ne sono molto fiera: ho apprezzato il paziente lavoro della Presidente Nella Cirinnà attiva e determinata, instancabile: un vulcano di idee, e di tutto il Comitato che ha saputo organizzare questo incontro particolare, che ha dato l'opportunità di comunicare tra di noi arricchendoci, perché il contatto umano e lo stare insieme unisce e non divide mai ma aiuta a conoscere le persone ed i loro animi.



Santina a fine mostra non ha più trovato una sua pubblicazione, sulla copertina della quale, molto tempo fa aveva dipinto un piccolo timido grazioso ramo di mimosa... Pazienza Santina... sono certa che con molta volontà e destrezza il giorno seguente, eri già all'opera per ristampare la tua opera e rifare...il tuo piccolo grazioso dipinto perduto.

Noi siamo così: ci attacchiamo a quello che facciamo con amore e dedizione....

Ho apprezzato molto questa iniziativa e spero negli anni prossimi ci sia la volontà di riunirci e comporre insieme un dipinto, un collage, un piccolo oggetto che ci darà l'opportunità di stare insieme e confrontarci. La conoscenza è l'anticamera dell'amicizia: un sentimento che nei club deve essere la base dello stare insieme.

La Newsletter è redatta, stampata e inviata da SantinaBruniCuoco - Collaborazioni firmate